



SULLA MOBILITA' SI RIAPRE IL CONFRONTO

Il tavolo sulla mobilità riprende lunedì 28 DICEMBRE alle ore 15.

Si è svolto il 23 dicembre l'incontro al Miur, da noi chiesto insieme alle altre organizzazioni sindacali per **affrontare alcuni "nodi" politici che rischiano di rendere impraticabile il percorso negoziale per il contratto sulla mobilità 2016/17**; pesano infatti sulla trattativa le questioni legate ai contenuti della legge 107 relativamente alla mobilità dei docenti, questioni che se non opportunamente affrontate e risolte non ci consentirebbero di porre la nostra firma sul contratto.

L'incontro si è svolto alla presenza del Capo di Gabinetto e di una folta schiera di Dirigenti e collaboratori del settore; l'assenza del Ministro Giannini è stata stigmatizzata da tutti, in considerazione della delicatezza e complessità del confronto, che verteva anche su altri **problemi** la cui gravità e urgenza, da noi ripetutamente richiamate, meriterebbero ben diversa attenzione: dal **mancato pagamento**, ormai da mesi, **delle posizioni economiche ATA**, all'intollerabile **ritardo nel pagamento dei supplenti**, questione sulla quale i rappresentanti dell'Amministrazione presenti non sono stati in grado di dare risposte.

Per quanto riguarda la mobilità, **tutte le OO.SS. hanno ribadito la più totale contrarietà al meccanismo della cosiddetta chiamata diretta dei docenti dagli ambiti territoriali**, modalità che in nome di una scelta "ideologica" si tradurrà in una gestione inutilmente farraginoso delle procedure, a discapito delle tutele finora garantite dalla titolarità di scuola attraverso la trasparenza e l'imparzialità delle regole condivise nei CCNI sulla mobilità.

Abbiamo inoltre invitato l'Amministrazione a **non sottovalutare la complessità delle operazioni di mobilità 2016/2017** che, **in seguito al piano straordinario di assunzioni, riguarderanno più del doppio delle domande normalmente presentate** rendendo necessaria una totale revisione dei programmi informatici finora utilizzati, con concreti rischi in termini di funzionalità ed efficienza.

La Cisl Scuola, che nel proprio intervento ha denunciato le difficoltà incontrate dalle scuole in questo primo trimestre dell'anno scolastico, così come vengono frequentemente riferite dal personale, a partire dai Dirigenti scolastici, ha espresso con forza l'esigenza di affrontare e risolvere i numerosi e facilmente prevedibili casi in cui una rigida applicazione della legge 107 determinerebbe ingiustificate disparità di trattamento.

Perché il tavolo di contrattazione abbia un senso, occorre poter considerare tutte le diverse ragioni del personale coinvolto e consentire di operare le scelte più idonee prendendo in esame le diverse situazioni oggi riscontrabili tra i docenti a seconda delle modalità e della collocazione temporale della loro assunzione: non mancano infatti **vere e proprie incongruenze**, ad esempio considerando il trattamento previsto **per i docenti già assunti prima dell'entrata in vigore della legge**, il cui diritto a mantenere le precedenti regole viene meno in caso di presentazione di una domanda di trasferimento (ancorché solo oggi, dopo anni di tagli, possano concretamente aspirare a trasferirsi in una scuola in cui si sono creati nuovi posti in organico), così come è inaccettabile che per i **neoassunti siano previsti ben tre diversi trattamenti**, alimentando malcontento e rischi di contenzioso.

Concludendo l'incontro il Capo di Gabinetto si è detto disponibile ad accantonare la proposta presentata alle OO.SS durante la riunione del 3 dicembre scorso, che avevamo ritenuto irricevibile, al fine di avviare un nuovo tentativo di discussione nel merito delle questioni da noi sollevate, convocando a tal fine il tavolo contrattuale per un successivo incontro il **28 dicembre** al quale è prevista la diretta partecipazione dei segretari generali delle organizzazioni sindacali.

DEFINIZIONE DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO 2016/17

In data 22 dicembre la Direzione del personale ha diramato ai Direttori regionali una nota propedeutica alla definizione dell'organico di potenziamento per il prossimo anno scolastico. **Da segnalare:**

- anche gli alunni della scuola dell'infanzia rientrano nel conteggio per la distribuzione dei posti alle istituzioni scolastiche, pur non essendo previsto, come noto, un organico potenziato per tale grado di scuola;
- viene indicata come necessaria, a livello di istituzione scolastica, l'informativa sindacale sulla definizione del PTOF, come da noi espressamente richiesto
- viene data la possibilità di definire il PTOF anche oltre il 15 gennaio, purché entro la data di inizio delle iscrizioni.

da affiggere all'albo sindacale di ciascun plesso come da normativa vigente